

Il libro Goffredo Fofi

Un'esperienza rara



João Guimarães Rosa Tutameia

Del Vecchio, 282 pagine, 16 euro
Guimarães Rosa (1908-1967) è stato il più grande scrittore brasiliano del novecento, autore di capolavori come *Grande sertão* – che tutti dovrebbero aver letto, una storia di *cangaceiros* dell'arido Nordeste che fa pensare all'*Orlando furioso* – e il ciclo di *Corpo di ballo*, di racconti formidabili come *Miguilim* e *La terza sponda del fiume*. Inventore spericolato di una lingua composita ed espressiva

che intendeva rendersi autonoma dal portoghese, è pubblicato in Italia da Feltrinelli. Ma ora un editore coraggioso propone il suo ultimo lavoro, composto di una quarantina di racconti brevi interrotti da quattro "prefazioni", una delle quali, *Sullo spazzolino e il dubbio*, chiude con una massima di Tolstoj sempre valida: "Se descrivi il mondo tal quale esso è, nelle tue parole non vi saranno altro che molte menzogne e nessuna verità". Il mondo di Guimarães è fatto di

vagabondi e contadini, vaccari e briganti, pazzi e profeti, dentro una natura ingrata quanto lo è la storia, violenta quanto il male di cui l'uomo è portatore. Visionario, insieme eccessivo e sintetico, ogni racconto di *Tutameia* (una parola che indica un'arte del ricamo particolarmente raffinata) non è di facile lettura, ma se si entra nel mondo di Guimarães se ne esce frastornati e felici, per un'esperienza di lettura più unica che rara. Eroi i due traduttori. ♦

